

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO MARIA BOIARDO"



via Corti 39 – 42019 Scandiano (R.E.) – tel. 0522/857320

reic855006@istruzione.it – reic855006@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icboiardo.edu.it

Codice Fiscale 91161200356 – Codice mecc. REIC855006



CURRICOLO VERTICALE: dalla SCUOLA DELL'INFANZIA alla SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCHE' UN CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO?

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

E' lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo nel contesto scolastico sulla base delle esigenze del territorio e sulle condizioni di fattibilità in cui la nostra scuola opera.

Tale strumento delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- gli obiettivi di apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità

Nel percorso “verticale” lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali e che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

A partire dalle esigenze dello studente, i docenti, sulla base del curriculum verticale, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline.

Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell’infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo I	
SCUOLA DELL’INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO Discipline
● Il sè e l’altro	● Storia ● Cittadinanza e costituzione ● Religione
● Il corpo e il movimento	● Educazione fisica
● Immagini, suoni, colori	● Arte ● Musica
● I discorsi e le parole	● Italiano ● Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
● La conoscenza del mondo	● Geografia ● Matematica ● Scienze ● Tecnologia

Nei tre ordini di scuola che compongono l’istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell’organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell’infanzia, all’emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado, fino a gettare le basi per un LifeLong Learning: un apprendimento continuo in linea con i mutamenti della società.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA "I GELSI"

LA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Statale di via dell'Abate è stata inaugurata il 10 gennaio 2005.

Ospita le sei sezioni del 1° Circolo precedentemente dislocate in due sedi: viale Risorgimento e via Togliatti. A partire dall' A.S. 2011/2012 fa parte dell'Istituto Comprensivo Matteo Maria Boiardo insieme alle Scuole Primarie L. Bassi e S. Francesco e alla Secondaria di Primo Grado Boiardo.

Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (in accordo con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione – 2012")

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella scuola la relazione tra bambini, genitori ed insegnanti prende vita e si consolida nello scambio, nel dialogo, nel confronto di idee e di risorse.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

LA NOSTRA IDEA DI BAMBINO

I bambini sono soggetti attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati a livello internazionale, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

Giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri, con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande.

Essi sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambientesociale e la cultura per orientare e guidare la curiosità dei bambini.

La scuola si caratterizza nell'offerta di:

- un clima sereno che favorisca il formarsi di personalità sicure, collaborative, attente ai bisogni degli altri, rispettose di persone e cose;
- un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini;
- un ambiente ricco di stimoli per il gioco, l'apprendimento, la socializzazione;
- progetti educativi contestualizzati;
- collaborazione con le famiglie nell'educazione dei figli attraverso un costante dialogo e confronto sia quotidiano che sistematico.

A tal fine l'impostazione dell'attività educativa viene elaborata con riferimento:

- alle routine scolastiche che scandiscono i vari momenti della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni;
- all'organizzazione, alla caratterizzazione e alla predisposizione degli spazi scolastici (angoli in sezione, spazi comuni polivalenti per attività libere e strutturate);
- all'organizzazione di attività che favoriscano l'instaurarsi di relazioni positive tra bambini e bambine e tra bambini e adulti;
- alle regole di convivenza;
- all'ascolto dei bambini;
- alle iniziative/proposte del territorio;
- all'osservazione come strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo;
- all'esplicitazione a bambini e genitori delle scelte educative e didattiche;
- all'utilizzo di tempi, metodi, strumenti e strategie educative personalizzanti;
- all'utilizzo della valutazione con una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita;
- alla documentazione della vita scolastica e dei percorsi che in essa si attuano;

LE FAMIGLIE

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

I genitori costituiscono una risorsa fondamentale per riuscire a perseguire gli obiettivi educativi della scuola. La partecipazione è intesa come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza; significa chiedere ai genitori di assumere una parte nel processo educativo portando ciò che come persone, uomini/donne, figli/figlie, padri/madri, cittadini/cittadine sentono di poter mettere in gioco nel contesto scuola.

La Scuola dell'Infanzia è infatti per le famiglie occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di

fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarsi e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola avviene attraverso gli incontri di sezione, i colloqui individuali, gli incontri d'intersezione, il coinvolgimento operativo in alcuni progetti. Lo scambio con le famiglie è pressoché quotidiano e sono previsti colloqui individuali nel corso dell'anno. I docenti rimangono a disposizione per incontri su richiesta delle famiglie.

I genitori sono chiamati a partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso l'elezione dei loro rappresentanti in due organi collegiali: il Consiglio di Intersezione (in cui sono presenti i rappresentanti che annualmente vengono eletti dai genitori del gruppo sezione) e il Consiglio di Istituto (in cui sono presenti i rappresentanti eletti ogni tre anni dai genitori di tutta la scuola).

LE ROUTINE E GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: il gioco, la strutturazione degli spazi e i contesti creativi.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena, per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Nella scuola dell'infanzia attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente chiamate routine, e costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata, in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità e relazione affettiva: accoglienza del mattino personalizzata, momento dell'appello/calendario, momento del bagno, merenda, attività libere e strutturate a piccolo/medio/grandegruppo, preparazione al pranzo, momento del bagno, pranzo, gioco libero, preparazione al sonno, sonno, risveglio, merenda, gioco libero e uscita. Possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola. Inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo e cognitivo. Infine, ma non di importanza inferiore, le routine danno sicurezza: i bambini sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, che da piccole novità e cambiamenti che introduciamo al momento giusto o che loro stessi suggeriscono.

La scuola dell'infanzia promuove una pedagogia attiva che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. È uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini. L'ambiente d'apprendimento è pensato per soddisfare il bisogno di giocare dei bambini. Il gioco ha un ruolo essenziale nella strutturazione degli spazi della scuola dell'infanzia in quanto è la base sulla quale si sviluppano le condizioni per l'apprendimento e per il suo star bene; è il linguaggio per raccontare di sé, fare esperienza, esplorare e conoscere il mondo, creare e trasformare, incontrare gli altri, acquisire sicurezza e fiducia. Il gioco coniuga il fare con il conoscere e il comunicare, muovendosi contemporaneamente su più piani, quello espressivo, quello cognitivo e comunicativo-informativo. Il gioco è esperienza e, come viene sottolineato nel testo di Blandino G., Granieri B. (La disponibilità ad apprendere, Raffaello Cortina Ed. MI'95) " ... l'apprendimento autentico nasce solo dall'esperienza; solo la capacità di apprendere dall'esperienza costituisce il fondamento del vero apprendimento". Sulla base di queste scelte pedagogiche, le sezioni sono caratterizzate da diversi spazi didattici dove i bambini possono giocare e fare esperienza, dove si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali, con i coetanei e/o le insegnanti.

Spazio dell'appello: dedicato al dialogo con i coetanei e con l'adulto (assemblea). I bambini si dispongono generalmente in cerchio e insieme all'adulto organizzano la giornata. Avvalendosi di simboli, immagini, disegni e fotografie viene illustrata la scansione della giornata con l'appello e gli incarichi svolti dai bambini, i giorni della settimana, il tempo meteorologico.

Spazio della cucina (compra-vendita nelle sezioni dei bambini di 5/6 anni): attraverso il gioco simbolico, il bambino è sollecitato ad assumere diversi ruoli, ad instaurare una vita di relazione nel rispetto delle regole, a comprendere e condividere modelli comportamentali; a collaborare e cooperare con gli altri, a fare giochi di finzione in piena libertà.

Spazio dei travestimenti: suggerisce moltissime esperienze di gioco alla scoperta della propria immagine e di quella dei compagni grazie alla presenza dello specchio. Basta un indumento "da grande" per caratterizzarsi, per diventare, attraverso un "oggetto transizionale", quel personaggio che tale oggetto caratterizza.

Spazio libreria: la lettura, la narrazione di storie e favole è molto importante ed emozionante; il bambino può liberamente sfogliare i libri e osservando le immagini dare spazio alla fantasia ed inventare racconti personali.

Spazio della Costruttività: ricco di materiali informali per stimolare la progettualità del bambino adottando varie strategie con ricerche intorno all'equilibrio e alla tridimensionalità.

Spazio del Tavolo luminoso: la luce incoraggia la creatività dei bambini e rende ogni attività ancora più affascinante. I bambini fanno ricerche che interessano le possibilità costruttive e compositive che la luce offre nel suo incontro con i materiali.

Spazio dei giochi strutturati: utili per lo sviluppo del pensiero logico, della memoria, del linguaggio e per la capacità di condividere le regole.

Spazio della messaggeria: luogo di scambio reciproco di messaggi tra i bambini, promuove le relazioni, i gesti d'amicizia, l'interrogarsi sui codici comunicativi e sulle parole.

Spazio del mini-atelier: spazio dotato di diversi tipi di materiali fruibili dai bambini per le attività quotidiane (pennarelli, pastelli, acquerelli, chine, ecoline, tempere...)

Oltre alle sezioni, nella scuola ci sono spazi comuni attrezzati ed organizzati:

La Grande Costruttività: spazio ludico in cui i bambini hanno la possibilità di "costruire in grande" (rispetto a quello delle sezioni). Questo luogo ha inoltre la ricchezza di essere uno spazio comune dove i "transiti" dei bambini portano la ricchezza dell'essere parte di altri gruppi sezione, i 4 e 5 anni che si ritrovano a condividere sia uno spazio fisico sia uno spazio di pensieri, di strategie, di piani condivisi.

La città infinita: caratterizzato principalmente da materiale destrutturato sotto forma di legni/legnetti, con dimensione/consistenza/colore differente, che danno vita ad uno spazio che permette di progettare mondi e dividerli con i coetanei attraverso il gioco simbolico e il racconto.

I travestimenti: spazio in cui i bambini usano la fantasia e l'immaginazione per assumere ruoli ed identità mettendo in gioco conoscenze, competenze, esperienze ed emozioni. Personaggi, azioni, oggetti e spazi attinti dalla vita quotidiana si rivelano magicamente nella finzione.

L'atelier della luce/colore e l'atelier grafico/pittorico: uno spazio in cui poter non solo utilizzare strumenti e materiali differenti, ma anche luogo di ricezione e produzione dei saperi, di elaborazione e costruzione delle identità personali di chi vi partecipa, la produzione-ricerca che vi si compie è sempre una ricerca autobiografica e ciascuno dei lavori prodotti, soggettivamente o in gruppo, diviene anche una testimonianza di identità, di scelte e di stile.

Oltre al gioco anche il movimento è una via privilegiata che il bambino utilizza per l'espressione di sé e a questo fine, tutti i bambini di tutte le sezioni, hanno la possibilità di utilizzare uno spazio in comune con la scuola Primaria, la palestra, dove fare attività motoria. Attraverso l'uso del corpo, i bambini, oltre a relazionarsi con gli altri, hanno la possibilità di esprimere ed entrare in contatto con la parte più profonda del loro essere sia a livello fisico che cognitivo, che emotivo. Questa importante risorsa viene valorizzata nel corso dell'anno dalle insegnanti che elaborano attività specifiche in palestra con i bambini. È un'occasione in cui i bambini hanno la possibilità di incontrare il proprio mondo interno, ma anche il mondo degli altri e delle cose.

La scuola dell'infanzia è caratterizzata anche da attività all'aperto. Il giardino è ampio e direttamente accessibile da ogni sezione. E' stato nel tempo ripensato attraverso progetti che ne hanno riqualificato l'uso per attività non solo di gioco, ma anche di educazione ambientale che coinvolgono tutte e tre le fasce d'età. Gli scambi di esperienze con altre scuole e la partecipazione a progetti europei, hanno offerto alla scuola la possibilità di rivedere alcune pratiche pedagogiche e di inserire proposte sistematiche basate sull'outdoor education. Questi progetti nascono dal desiderio di avvicinare i bambini della scuola alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile fornendo loro competenze legate all'ecologia. Attraverso la progettazione e la realizzazione degli orti didattici sono proposte esperienze di semina e di coltivazione, con un approccio plurisensoriale; l'esperienza del compostaggio, unita quella del giardinaggio, ha lo scopo di far vivere ai bambini, esperienze legate al divenire e alla trasformazione delle cose viventi, alle trasformazioni naturali, di conoscere, interiorizzare, sperimentare comportamenti per uno stile di vita sano.

La scuola promuove lo stare bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi educativi e contesti creativi. Il concetto di creatività corrisponde all'abilità di vedere le cose che ci sono nel mondo a modo proprio, senza essere guidati da una visione derivata dall'esperienza e da un modo certo di vedere il mondo. Per essere creativi bisogna avere un pensiero flessibile, il quale è la base delle pratiche creative.

Organizzare contesti creativi nella scuola dell'infanzia significa:

Dare ai bambini libertà invece di fare pressione con attività sviluppate secondo le nostre necessità ed i nostri desideri;

Liberare la fantasia e l'immaginazione dei bambini; incoraggiare le loro attività di auto-espressione; facilitare l'esplorazione di materiali attraverso i giochi.

Per poter incoraggiare il pensiero positivo nei bambini e il loro desiderio di essere attivi e creativi è importante rispettare la loro individualità. E' anche necessario assicurarsi di potere sviluppare ambienti creativi in modo da dare ai bambini la possibilità di scoprire con tutti i sensi, incluso il cuore e la mente, perché possano poi creare il loro mondo di fantasia.

"L'organizzazione degli spazi definisce la scuola come un ambiente finalizzato, non artificioso. La scuola diviene educativamente vissuta quando spazi e arredi non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente. Lo spazio si carica di risonanze e connotazioni soggettive attraverso precisi punti di riferimento, rappresentati da persone, oggetti e situazioni che offrono al bambino il senso della continuità, della flessibilità e della coerenza" (Orientamenti '91).

LA DOCUMENTAZIONE

L'importanza attribuita dalla nostra scuola alla documentazione delle attività educative è in sintonia con la pluriennale esperienza della scuola dell'infanzia comunali di Reggio Emilia e con la normativa più recente in materia di progettazione nella scuola dell'infanzia (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012; legge 107/2015).

La documentazione:

- offre la possibilità di fare conoscere ad altri le attività realizzate nel contesto scolastico; attiva situazioni negoziali e di condivisione democratica delle pratiche educative;
- offre l'opportunità al gruppo docente di analizzare il proprio percorso didattico-educativo, di "fermarsi" per ricostruire le azioni, gli atteggiamenti, le riflessioni, al fine di incrementare la consapevolezza professionale;
- costituisce un'importante occasione per elaborare insieme al bambino, attraverso negoziazioni frequenti equalitative, forme di "memoria storica e personale", che gli consentono di ricostruire le esperienze e di rievocarne i passaggi più significativi;
- raccoglie e rilegge le tracce che i bambini lasciano nel momento stesso in cui vivono le esperienze.

Finalità e obiettivi:

- offrire elementi di conoscenza sugli itinerari e sui risultati della scuola;

- creare occasioni di confronto con i genitori per discutere e ricostruire il percorso culturale e operativo realizzato a scuola;
- analizzare il rapporto tra il “dichiarato” pedagogico/progettuale e “l’agito” nella dimensione didattica, relazionale e organizzativa;
- valutare la rispondenza tra azione educativo-didattica e bisogni/interessi dei bambini;
- cogliere i problemi più significativi e/o diffusi connessi alle attività didattiche;
- interrogarsi sulla qualità educativa del progetto scuola al fine di individuare quali elementi siano da mantenere e quali da sottoporre ad approfondimenti (e quindi da modificare);
- sperimentare innovative modalità osservazione/documentazione/progettazione.

Le insegnanti raccolgono quotidianamente parole, immagini, videoregistrazioni, produzioni ... di bambini inattività libere e strutturate. Il materiale raccolto viene analizzato, selezionato e assemblato per realizzare:

- i diari di sezione: aggiornati e collocati all’ingresso di ogni sezione, presentano alle famiglie la quotidianità e le proposte educative della sezione;
- i pannelli: che, insieme ad alcuni materiali e prodotti significativi, presentano il vissuto di uno spazio (comune o di sezione) o la documentazione di un progetto (ai bambini o agli adulti, a seconda dello scopo del pannello);
- i raccoglitori individuali dei bambini (“Segni, forme, colori”): una selezione delle esperienze narrate attraverso i prodotti del singolo;
- pubblicazioni, prodotti multimediali e video a tema: che documentano progetti specifici o sono utilizzati per la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali;
- presentazioni per occasioni specifiche: eventi pubblici, mostre, delegazioni in visita, feste; - materiali e sussidi didattici.

Il materiale raccolto (fotografie, trascrizioni, video, prodotti individuali e di gruppo) viene inoltre utilizzato dalle insegnanti per interpretare gli interessi e i bisogni dei bambini e apportare aggiustamenti alla progettazione.

LA CITTADINANZA

Porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva è compito peculiare della scuola, che alimenta e sostiene le esperienze “del prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente, delle prime forme di cooperazione e di solidarietà”. Esperienze che nel processo formativo incentivano “un’adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi come condizione per praticare la convivenza civile”. Diventa irrinunciabile in un processo di educazione alla cittadinanza “il diritto alla parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente per la costruzione di saperi condivisi, per lo sviluppo di un’etica della responsabilità, come capacità di scegliere e agire in modo consapevole, elaborando idee e promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola”. (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari l’educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità)

In questo contesto la scuola riconosce alcuni ambiti importanti per sostenere il prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente.

Sostiene il fare produttivo e le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l’ambiente sociale e la cultura.

Su un piano relazionale (il sé e gli altri) promuove azioni per la costruzione di climi sereni e positivi, favorisce, attraverso la sua organizzazione e il coinvolgimento in routine, prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, all’organizzazione della giornata con l’assunzione di piccole responsabilità, il lavoro comune e cooperativo, ascolti reciproci di interessi, richieste, bisogni. Lascia spazio e accredita la circolazione dei saperi dei bambini e li legittima nella discussione democratica delle questioni che nei vari contesti possono venirsene a creare.

Attraverso esperienze e progetti di outdoor education privilegia l’ambiente esterno come spazio di esperienze in un’ottica di educazione alla sostenibilità. Propone attività che stimolino il senso di responsabilità e il pensiero critico sulle “semplici” azioni che quotidianamente hanno impatto sul

nostroecosistema-mondo. Promuove percorsi relativi alla biodiversità, tutela ambientale, corretta alimentazione e salute.

Le esperienze che attiva si propongono di sviluppare interesse e consapevolezza sulle problematiche ambientali, acquisire abitudini e comportamenti di rispetto, tutela e promozione del proprio ambiente, ad esempio educare alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti.

Attività quotidiane di compostaggio, la realizzazione degli orti in giardino con la collaborazione delle famiglie, le attività scientifiche di osservazione delle piante e di studio dell'orto come microhabitat, sono esperienze che valorizzano il fare, l'esplorazione, la ricerca per attivare concretamente forme di sviluppo sostenibile nel quotidiano della scuola. Le semplici azioni che quotidianamente agiscono sull'ecosistema.

Affrontare il tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, della differenza tra riciclare e riutilizzare, sostenere negli allestimenti degli spazi il riciclo e l'uso creativo dei materiali, sono esperienze che promuovono forme di responsabilità civile, di partecipazione attiva alla comunità sociale.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Competenza chiave europea	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce autonomia nel relazionarsi con gli altri ● Consolida la capacità di organizzarsi in contesti ludici assieme agli altri ● Esprime i propri bisogni all'adulto e ai compagni ● Consolida e rispetta i ritmi delle routine 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce sempre più autonomianell'organizzazione di tempi, spazi e materiali di gioco ● Accoglie i cambiamenti ● Interagisce attivamente con gli altri in contesti ludici portando il proprio contributo in modo creativo ● Esprime in modo adeguato i propri bisogni e le esperienze vissute ● Si relaziona e dialoga nel piccolo e nel grande gruppo rispettandone le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ● Argomenta il proprio pensiero e la propria esperienza ● Si confronta con esperienze e pensieri differenti rispettando i vari punti di vista ● Arricchisce il proprio punto di vista nel confronto con l'altro Rispetta il proprio turno ● Accoglie i cambiamenti ● Interagisce attivamente con gli altri in contesti ludici portando il proprio contributo in modo creativo
Sviluppa dell'identità percepisce esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i propri interessi e le proprie passioni come elemento distintivo di sé ● Inizia ad avere la consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i propri interessi e le proprie passioni come elemento distintivo di sé ● Coglie dalla relazione con l'altro i tratti distintivi che lo caratterizzano ● Esprime in modo adeguato i propri bisogni ● Riconosce gli stati emotivi propri ed altrui 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i propri interessi e le proprie passioni come elemento distintivo di sé ● Definisce la propria identità esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni ● Riconosce ed esprime, in modo adeguato, i propri

			<p>stati d'animo nel contesto della propria vita quotidiana: gioia, tristezza, paura, rabbia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scopre e condivide con gli altri gli atteggiamenti che fanno stare bene ● Coglie dalla relazione con l'altro i tratti distintivi che lo caratterizzano
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Instaura rapporti di amicizia con i compagni ● Confronta e condivide con gli altri, il proprio vissuto personale e familiare ● Riconosce di appartenere ad un gruppo sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e condivide parti della propria storia familiare ● Conosce le tradizioni familiari e la realtà territoriale di appartenenza ● Riconosce di appartenere ad un gruppo sezione/scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e condivide parti della propria storia familiare ● Confronta le differenti realtà familiari con i compagni ● Inizia a rispettare le regole per una convivenza democratica ● Scopre le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta a livello interculturale ● Riconosce di appartenere ad un gruppo sezione/scuola
<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Instaura relazioni positive di fiducia con adulti e compagni ● Inizia a confrontarsi con tempi e ritmi di una comunicazione reciproca ● Condivide vissuti personali e ascolta quelli degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scopre punti di vista diversi dal proprio ● Prova a rispettare le decisioni prese in comune ● Consolida tempi e ritmi di una comunicazione reciproca ● Riconosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scopre punti di vista diversi dal proprio e si confronta ● Rispetta le decisioni prese in comune ● Riconosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le diversità ● Inizia a riconoscere la differenza tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato a livello individuale e sociale ● Inizia a conoscere le regole di convivenza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si sofferma e si dà delle risposte su alcuni temi esistenziali partendo da ciò che ha elaborato in famiglia e nella comunità di appartenenza. ● Riconosce e accoglie le diversità ● Riconosce comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi ● Rispetta semplici regole del vivere comune ● Riconosce diritti e doveri propri ed altrui nelle routine, nel gioco e nelle attività quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pone domande sulla nascita, sulla morte, sulle origini della vita, sull'esistenza di Dio e delle diverse religioni e culture ● Conosce, accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo ● Riconosce comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi ● Capisce l'importanza del rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda ● Comprende la necessità delle regole nei vari contesti ● Scopre che esistono le responsabilità e si impegna per portarle a termine
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce sicurezza ed autonomia nell'utilizzo degli spazi conosciuti ● Comprende la scansione del tempo scuola attraverso le routine ● Rispetta le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si muove con sicurezza ed autonomia negli spazi conosciuti ● Comprende lo scorrere del tempo attraverso le routine scolastiche quotidiane ● Scopre che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti ● Rispetta le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta iniziando a collocarsi nel tempo e nello spazio ● Scopre che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti ● Rispetta e apprezza il valore delle regole condivise nel gruppo

<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>			<ul style="list-style-type: none"> ● Inizia a scoprire, a livello esperienziale, le diversità, relative alle varie culture ed istituzioni, servizi pubblici presenti nel territorio ● Riconosce nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento ● Conosce nel territorio alcuni edifici pubblici associandoli all'istituzione che rappresentano (municipio-sindaco, carabinieri-caserma..)
--	--	--	---

<p>Competenze attese in ingresso alla scuola primaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha cura di sé, degli altri dell'ambiente della salute e del benessere ● Ha maturato un buon livello di autoregolazione emotiva ● Si rivolge in maniera fiduciosa all'adulto per esternare i propri bisogni e/o sentimenti ● Si relaziona in modo costruttivo e cooperativo ● Sa assumersi piccole responsabilità ● Ha consapevolezza di essere parte di una comunità a livello sociale e culturale, ma anche di un sistema ecologico, in relazione con gli altri esseri viventi ● Si accosta alle prime forme di democrazia nella capacità di mettere a confronto i propri pensieri con quelli degli altri, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca ● Ha maturato una prima consapevolezza della propria identità e di quella altrui, sviluppando atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri

IL CORPO E IL MOVIMENTO

<p>Fonti di legittimazione</p>	<p>Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>
<p>Competenza chiave europea</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE; COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo delle</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA</p>

competenze	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il comunicativo espressivo, condotte consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplora con la corporeità l'ambiente (tocca, osserva, annusa, assaggia e ascolta) ● Percepisce e differenzia i colori nell'ambiente naturale e nei materiali espressivi messi a disposizione (tempere, chine, pennarelli...) ● Esplora e sperimenta con materiali formali e non ● Prende confidenza con lo spazio circostante e utilizza il proprio corpo per sviluppare semplici concetti topologici (sopra - sotto, dentro - fuori) ● Esprime le proprie emozioni e i propri bisogni anche attraverso la gestualità e la mimica facciale ● Conosce la scansione delle routine della giornata scolastica (ingresso, appello, attività, bagno, pranzo, sonno, uscita) ● E' consapevole dell'esistenza di semplici regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepisce e differenzia gli stimoli provenienti dall'ambiente ● Esplora e sperimenta con materiali formali e non, ne riconosce le caratteristiche e le possibilità d'uso (durezza, flessibilità, forma, dimensione...) ● Percepisce e mette in relazione il proprio corpo con la realtà circostante (vicino - lontano, sopra - sotto e dentro - fuori) ● Comunica le proprie emozioni e i propri bisogni anche attraverso la gestualità e la mimica facciale ● Conosce e si muove con autonomia nella scansione delle routine della giornata scolastica (ingresso, appello, attività, bagno, pranzo, sonno, uscita) ● Adotta un comportamento adeguato ed autonomo nel rispetto delle routine e delle regole degli spazi in cui si trova 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepisce, analizza e seleziona le informazioni che provengono dall'ambiente ● Utilizza le proprie capacità (visive, uditive, tattili) e il proprio vissuto, nella scoperta del proprio corpo e della realtà circostante (attività di manipolazione, osservazioni guidate..) ● Esprime e comunica i propri stati d'animo anche attraverso la gestualità, la mimica facciale ● Adotta un comportamento adeguato ed autonomo nel rispetto delle routine e delle regole degli spazi in cui si trova

	<ul style="list-style-type: none"> ● Affronta il saluto e il distacco da un familiare in modo sereno 		
<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le proprie necessità fisiologiche ● Riconosce la propria identità sessuale e quella dell'altro ● Prova a vestirsi e svestirsi da solo ● Sviluppa la propria autonomia andando in bagno da solo e conosce le regole igieniche (lavarsi le mani al momento opportuno, tirare lo sciacquone...) ● Rispetta i tempi del pasto stando seduto a tavola, seguendo regole comuni, mangiando da solo ● Accoglie l'invito di assaggiare anche cibi nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le proprie necessità fisiologiche ● Riconosce la propria identità sessuale e quella dell'altro ● Riconosce i propri indumenti, ne ha cura, prova a vestirsi e svestirsi da solo ● Gestisce in modo autonomo la propria persona: va in bagno da solo e rispetta le regole igieniche (lavarsi le mani al momento opportuno, tirare lo sciacquone ...) ● Rispetta i tempi del pasto stando seduto a tavola, rispettando le regole comuni, mangiando da solo ● Assaggia anche cibi nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le proprie necessità fisiologiche ● Riconosce la propria identità sessuale e quella dell'altro ● Riconosce i propri indumenti, si veste e si sveste da solo ● Gestisce in modo autonomo la propria persona: va in bagno da solo e rispetta le regole igieniche (lavarsi le mani al momento opportuno, tirare lo sciacquone ...) ● Rispetta i tempi del pasto stando seduto a tavola, rispettando le regole comuni, mangiando da solo ● Assaggia anche cibi nuovi
<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'usodi piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova piacere a partecipare a giochi di movimento sia da solo che in gruppo ● Rafforza gli schemi motori di base del camminare, correre e saltare ● Si muove con sicurezza in un ambiente noto e nel gioco ● Sviluppa la 	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprezza le attività di movimento e sa giocare da solo e in gruppo cercando di rispettare gli altri ● Affina ed acquisisce gli schemi motori di base del camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ● Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controlla e coordina i movimenti ● Sviluppa la coordinazione oculo - manuale e la motricità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprezza le attività di movimento e sa organizzarsi autonomamente in contesti di gioco a piccolo e a grande gruppo ● Consolida e acquisisce gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare,

<p>situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p>	<p>coordinazione oculo - manuale e la motricità fine in alcune semplici esperienze (strappare, incollare, colorare)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza strumenti e materiali in modo corretto 	<p>fine (impugnare correttamente i pennarelli e i pennelli, provare a ritagliare, strappare, incollare, infilare e colorare rispettando i contorni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si muove in autonomia nei diversi ambienti della scuola rispettandone le regole condivise ● Utilizza strumenti e materiali in modo corretto 	<p>stare in equilibrio, arrampicarsi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa lateralità, coordinazione oculo - manuale e motricità fine (impugnare correttamente la matita, ritagliare, incollare, infilare, temperare e colorare con i pastelli) ● Si muove in autonomia nei diversi ambienti della scuola rispettandone le regole condivise ● Utilizza strumenti e materiali in modo corretto
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il pericolo su di sé ● Si muove con consapevolezza all'interno dei vari contesti e situazioni ● E' in grado di organizzarsi in fila indiana durante una prova simulata di evacuazione ● Prende coscienza del proprio corpo come canale di relazione con gli altri ● Partecipa attivamente a giochi di movimento, danze, individuali e di gruppo ● Si confronta e interagisce positivamente con l'adulto e con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il pericolo su di sé e in relazione agli altri ● Si muove con consapevolezza all'interno dei vari contesti e situazioni ● Prende coscienza del proprio corpo come canale di relazione con gli altri sperimentandone potenzialità e limiti ● Partecipa attivamente a giochi di movimento, danze, individuali e di gruppo ● Si confronta e interagisce positivamente con l'adulto e con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Discrimina situazioni e contesti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri ● Rispetta i propri spazi e quelli altrui (parlare e/o giocare a debita distanza dall'altro, camminare in fila per due senza spingere o rallentare la fila ...) ● E' capace di confrontarsi e di interagire positivamente con l'adulto e i compagni nella consapevolezza del proprio corpo e delle regole del vivere insieme ● Partecipa a giochi di movimento e danze in coppia e in gruppo

<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e nomina le parti del viso e le principali parti del corpo (testa, pancia, braccia, mani, gambe, piedi) ● Riconosce la mancanza di qualche parte in una figura del corpo umano ● Rappresenta graficamente la figura umana nelle sue parti fondamentali ● Sperimenta attraverso esperienze ludiche il controllo di gesti in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e nomina tutte le parti del viso e del corpo ● Riconosce la mancanza di qualche parte in una figura del corpo umano ● Rappresenta graficamente la figura umana nelle sue parti fondamentali ● Rielabora graficamente un'esperienza motoria vissuta ● Sperimenta e consolida attraverso esperienze ludiche il controllo di gesti in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce, tutte le parti del viso e del corpo e le loro funzioni ● Rappresenta graficamente la figura umana con dettagli e particolari ● Rappresenta la figura umana in movimento e in prospettive diverse ● Sperimenta, consolida e coordina, attraverso esperienze ludiche, il controllo di una varietà di gesti in movimento
--	---	--	---

<p>Competenze attese in ingresso alla scuola primaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha coscienza del proprio schema corporeo ● Sa controllare i propri movimenti coordinandosi con gli altri; valuta i possibili rischi ● E' autonomo nella gestione dei propri bisogni e dell'igiene personale

IMMAGINI, SUONI, COLORI

<p>Fonti di legittimazione</p>	<p>Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>		
<p>Competenza chiave europea</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>		
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA</p>		
	<p>3 ANNI</p>	<p>4 ANNI</p>	<p>5 ANNI</p>

<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunica le proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, gioco dei travestimenti, drammatizzazioni, balli spontanei) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunica le proprie emozioni attraverso e il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, gioco dei travestimenti, drammatizzazioni, balli spontanei) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa esprimere pareri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni e danze).
<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione. Utilizza gli strumenti che ha a disposizione (colla, pennelli, pennarelli ...) ● Sperimenta e gioca con i diversi materiali grafico – pittorici in modo libero e su semplici consegne ● Utilizza tavolo luminoso a piccolo gruppo e guidato dall’adulto per vivere nuove esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Drammatizza brevi racconti identificandosi con i personaggi ● Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione ● Usa in modo creativo gli strumenti che ha a disposizione (forbici, colla, pennelli, pennarelli ...) ● Sperimenta le possibilità espressive dei materiali grafico – pittorici in modo libero e su consegna ● Utilizza alcuni strumenti tecnologici (tavolo e lavagna luminosa, macchina digitale..) per amplificare le opportunità creative ed espressive di un vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inventa e drammatizza storie e racconti che rispettano una semplice sequenza temporale ● Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione ● Esplora materiali e tecniche espressive diverse e le utilizza in modo creativo ● Utilizza alcuni strumenti tecnologici (tavolo e lavagna luminosa, macchina fotografica digitale, computer, tablet...) a piccolo gruppo per amplificare le opportunità creative ed espressive di un vissuto e condividerlo con gli altri
<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, animazione...); sviluppa interesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presta attenzione a brevi spettacoli teatrali e musicali e a semplici letture animate. -Ascolta e partecipa a semplici proposte musicali ● Osserva e manifesta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presta attenzione a spettacoli teatrali, musical, letture animate di maggior complessità ● Ascolta e partecipa a varie proposte musicali ● Osserva e manifesta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presta attenzione a spettacoli teatrali, musical, letture animate di maggior complessità ● Ascolta e

<p>per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</p>	<p>preferenze di fronte a diverse opere d'arte.-Reinterpreta opere d'arte con tecniche e materiali diversi</p>	<p>preferenze di fronte a diverse opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> ● Reinterpreta opere d'arte con tecniche e materiali diversi </p>	<p>partecipa a varie proposte musicali <ul style="list-style-type: none"> ● Coglie e si esprime utilizzando stili e forme artistiche delle opere conosciute </p>
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Canta e mima semplici canzoncine in coro e riproduce suoni e rumori del suo vissuto ● Sperimenta brevi sequenze sonore utilizzando oggetti della quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Canta e mima canzoni rispettando le regole della coralità (partire tutti insieme, rispettare i suoni e i silenzi) riproduce suoni e rumori del suo vissuto ● Inventa melodie spontanee utilizzando oggetti della quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Canta e mima canzoni rispettando le regole della coralità (partire tutti insieme, rispettare i suoni e i silenzi) riproduce suoni e rumori del suo vissuto ● Utilizza parti del corpo ed oggetti per inventare una semplice sequenza ritmica
<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcune caratteristiche di un suono (forte – piano) ● Sperimenta il senso del ritmo e la musicalità attraverso il corpo (battere le mani e i piedi) ● Sperimenta semplici strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa le capacità sensoriali e di percezione esplorando il paesaggio sonoro ● Riconosce alcune caratteristiche di un suono (forte–piano, lungo–corto, veloce–lento) ● Sperimenta il senso del ritmo e la musicalità ● Utilizza gli elementi musicali sperimentati per produrre brevi sequenze spontanee ● Sperimenta semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> ● Discrimina e sperimenta le caratteristiche di un suono (forte–piano, alto–basso, lungo–corto, veloce–lento) e lo strumento che lo produce ● Utilizza gli elementi musicali sperimentati per produrre brevi sequenze ● Sperimenta semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero
<p>Esplora i primi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcune 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcune 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcune

alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	caratteristiche di un suono percepito (forte-piano, lungo-corto) e lo riproduce graficamente (forme, colori) ● Riproduce brevi sequenze musicali seguendo le indicazioni dell'insegnante	caratteristiche di un suono percepito (forte-piano, lungo-corto, veloce- lento) e lo riproduce graficamente (forme, colori) ● Riproduce brevi sequenze musicali seguendo le indicazioni dell'insegnante	caratteristiche di una melodia (forte-piano, lungo-corto, veloce- lento) e la riproduce graficamente (forme, colori, organizzazione spaziale) ● Riproduce brevi sequenze musicali seguendo simboli stabiliti insieme che creano uno spartito condiviso
--	---	--	---

Competenze attese in ingresso alla scuola primaria
● Affronta le varie proposte in modo motivato e sereno ● Mostra interesse per brevi proposte teatrali e musicali

I DISCORSI E LE PAROLE

Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Competenze chiave europea	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA MULTILINGUISTICA, COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	● Pronuncia la maggior parte dei fonemi anche se qualcuno con difficoltà ● Acquisisce parole nuove e impara ad usarle formulando semplici frasi di senso compiuto ● Descrive le caratteristiche principali di oggetti, animali,	● Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi anche se qualcuno con difficoltà ● Si esprime con frasi complete usando soggetto, predicato,	● Pronuncia correttamente tutti i fonemi ● Pronuncia una frase corretta e completa di soggetto, predicato, espansione ● Descrive le caratteristiche, le qualità, le azioni e i

	<p>persone, a lui familiari rispondendo a domande specifiche dell'adulto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende il significato delle parole usate dall'adulto nella quotidianità scolastica <p>Comprende ed esegue semplici consegne</p>	<p>complemento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usa verbi al presente e al passato ● Descrive con parole appropriate le caratteristiche principali di un oggetto, animale, persona ● Arricchisce il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti ● Comprende il significato delle parole comunemente usate dall'adulto ● Comprende ed esegue consegne in successione anche in assenza di oggetti ● Cerca di dare significato a parole e frasi 	<p>caratteri di un oggetto, animale, persona entrando nei dettagli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchisce il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti ● Comprende il significato delle parole usate dall'adulto ● Ascolta e comprende consegne in successione ● Esprime ipotesi sul significato di parole e frasi
--	---	---	---

<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni. ● Esprime i propri bisogni e necessità ● E' in grado di raccontare un'esperienza personale vissuta recentemente ● Inizia ad intervenire nelle conversazioni, a piccolo gruppo e a grande gruppo, regolate dall'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce verbalmente a piccolo e a grande gruppo con i propri compagni e con l'insegnante ● Esprime i propri bisogni e necessità ● E' in grado di raccontare un'esperienza personale ● Interviene nelle conversazioni in modo pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce verbalmente a piccolo e a grande gruppo con i propri compagni e con l'insegnante ● Esprime i propri bisogni in modo coerente e comprensibile ● Racconta e argomenta con semplici discorsi un episodio vissuto o al quale ha assistito ● Esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale ● Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento ● Interviene in modo pertinente nelle conversazioni e in diverse situazioni comunicative
<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizza e ripete conte, filastrocche, poesie e canzoncine ● Drammatizza con partecipazione canzoncine, filastrocche, brevi storie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizza e ripete conte, filastrocche, poesie e canzoncine ● Drammatizza canzoncine, filastrocche, brevi storie, fiabe note ● Trova rime a semplici parole 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce, ripete, conte, filastrocche, scioglilingua ● Drammatizza canzoncine, filastrocche, brevi storie, fiabe note ● Gioca con i suoni posti all'inizio e alla fine delle parole ● Discrimina differenze e somiglianze fonetiche

			<p>in parole, conte, filastrocche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Crea rime, completa filastrocche trovando parole nuove e pertinenti al testo ● Gioca con le parole per trovare analogie tra suoni e significati
<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta l'adulto che parla, legge e racconta per tempi adeguati ● Comprende di chi e di cosa parla una semplice storia ● Ripete con semplici parole storie note ascoltate più volte ● Racconta attraverso l'utilizzo delle immagini brevi storie ● Pone domande per soddisfare le proprie curiosità (chi/come/perché...) ● Utilizza il linguaggio per sostenere semplici attività e giochi in autonomia con i compagni e in attività guidate con l'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta l'adulto che parla, legge, racconta per tempi adeguati ● Comprende e rielabora racconti e narrazioni di complessità crescente ● Sa ripetere con parole proprie le storie ascoltate ● Inventa una breve storia partendo da un'immagine ● Pone domande per ottenere spiegazioni ● Chiede il significato delle parole ● Chiede "perché" e "chi" nel tentativo di formulare ipotesi ● Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo ● Utilizza il linguaggio per sostenere attività e giochi in autonomia con i 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta l'adulto che parla, legge, racconta per tempi adeguati ● Comprende il significato globale di una narrazione ● Espone l'episodio ascoltato e/o visto utilizzando parole proprie e rispettando la successione logico-temporale degli eventi ● Descrive una storia rappresentata in sequenze di immagini ● Inventa una breve storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto...) ● Pone domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni ● Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, durante le conversazioni con i coetanei e gli adulti ● Utilizza il linguaggio per sostenere attività e giochi in autonomia con i compagni

		compagni e in attività guidate con l'adulto	
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce la propria lingua e scopre lingue diverse ● Sperimenta diverse modalità espressive/creative attraverso i linguaggi verbale, iconico, musicale e corporeo ● Si avvicina alla pluralità linguisticapartecipando all'ascolto e giocando con parole in lingue diverse (conte/filastrocche/canzoncine/saluti) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gioca con i suoni e le parole ● Segmenta le parole in sillabe utilizzando il corpo (Es. battuta di mani) ● Conosce la differenza tra singolare/plurale ● Riconosce la propria lingua e scopre lingue diverse ● Sperimenta diverse modalità espressive/creative e attraverso i linguaggi verbale, iconico, musicale, corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronta le parole per valutarne la lunghezza, indipendentemente dal loro valore semantico ● Segmenta le parole in sillabe (Es. battuta di mani) ● Riconosce il suono posto all'inizio della parola:sillaba/fonema ● Distingue e usa: maschile/femminile, singolare/plurale ● Gioca con i suoni posti alla fine delle parole creando rime e filastrocche ● Apprezza la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche, canti espressi in altre lingue ● Sperimenta diverse modalità espressive/creative attraverso i linguaggi verbale, iconico, musicale, corporeo
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	<ul style="list-style-type: none"> ● Si interessa e sfoglia diversi tipi di libri ● Mostra grande curiosità per l'utilizzo di tutto ciò che è tecnologico (computer/tablet/macchine digitali, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si interessa a diversi tipi di libri e programmi multimediali ● Mostra curiosità nei confronti della lingua scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si interessa a diversi tipi di libri e programmi multimediali ● Mostra interesse per riviste e libri interpretandoli verbalmente

	registratore...) ● Rappresenta graficamente segni spontanei e simboli a cui attribuisce un significato ed è in grado di verbalizzarli	● Riconosce e distingue il codice alfabetico da quello iconografico ● Imita la scrittura producendo una varietà di forme e segni spontanei	● Mostra curiosità nei confronti della lingua scritta ● Riconosce e distingue il codice alfabetico e numerico da quello iconografico ● Compie tentativi e ipotesi sul significato delle scritture e dei simboli intorno a lui (figure, scritte, etichette, targhe, segnali, cifre...) ● Comprende che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta ● Produce una prima e semplice forma di scrittura anche attraverso l'uso di strumenti multimediali ● Comincia ad orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da sinistra a destra
--	--	---	--

Competenze attese in ingresso alla scuola primaria	
<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta tempi di concentrazione adeguati nelle piccole attività proposte ● Sa ascoltare e comprendere le consegne ● Sa ascoltare per tempi adeguati una narrazione ● Comunica con frasi orali di senso compiuto ● Pronuncia in modo corretto le parole ● Partecipa alle conversazioni in modo attivo ● Elabora e comunica in maniera comprensibile 	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
--------------------------------	---

Competenza chiave europea	COMPETENZE IN MATEMATICA; COMPETENZA IN SCIENZE; TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimenta il concetto di lunghezza utilizzando materiali di uso comune (fila di animali, macchinine, pennarelli, i...) ● Sperimenta il concetto di quantità utilizzando attività di travaso (es. acqua, farina, sabbia, pasta, materiale naturale...) ● Sperimenta il concetto di altezza utilizzando diversi materiali (costruzioni, giochi logici, materiale di recupero come rotoli di cartone, pezzi di legno...) ● Riconosce e distingue la forma del cerchio e la utilizza per costruire semplici figure (es. viso, sole, fiore...) ● Classifica oggetti in base al colore (giallo, rosso, blu, verde), alla forma e all'immagine ● Conosce e distingue i termini 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimenta il concetto di lunghezza utilizzando materiali di uso comune (fila di animali, macchinine, pennarelli, materiali di recupero) ● Sperimenta il concetto di quantità utilizzando attività di travaso (sabbia, materiale naturale, materiali di recupero) ● Sperimenta il concetto di altezza utilizzando diversi materiali (lego, giochi logici, costruzioni e materiale di recupero) ● Riconosce e distingue semplici forme geometriche (cerchio, triangolo e quadrato) e le utilizza per realizzare grafiche, collage, composizioni spontanee o su richiesta ● Classifica oggetti in base a colore, grandezza, lunghezza, altezza, forma (cerchio, triangolo e quadrato) ● Usa correttamente i termini piccolo, medio, grande; corto, medio, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimenta misurazioni con semplici strumenti come corde per la lunghezza, bilancia, vasi trasparenti per la quantità ● Classifica gli oggetti sulla base di criteri individuati (altezza, grandezza, lunghezza, forma, funzioni...) ● Utilizza un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare misure ● Esprime il proprio pensiero e lo confronta con i compagni rispettando il punto di vista altrui in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni ● Riesce a costruire semplici sequenze in successione logica

	<p>piccolo, grande; corto, lungo; basso, alto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronta quantità di oggetti utilizzando correttamente i termini uno, nessuno, pochi, tanti 	<p>lungo; basso, medio, alto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronta quantità di oggetti simili creando semplici insiemi ● E' in grado di rappresentare l'esperienza vissuta attraverso la grafica 	
<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le routine quotidiane e si orienta nella loro ritmicità e ciclicità ● Verbalizza le azioni che caratterizzano le routine (es. prima di mangiare mi lavo le mani) ● Intuisce il susseguirsi dei giorni della settimana nella loro ciclicità e associa le attività programmate (es: religione, motoria...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le routine quotidiane e si orienta nella loro ritmicità e ciclicità ● Verbalizza le azioni che caratterizzano le routine. ● Utilizza calendari settimanali tramite l'uso di simboli e immagini, si orienta all'interno della settimana e conosce le routine ad essa collegata (es. al giovedì si va in palestra...) ● Riesce a costruire semplici sequenze in successione logica collegate a ritmi e routine (es. semplici storie in sequenza, routine dell'appello, routine del pasto...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le routine quotidiane e si orienta nella loro ritmicità e ciclicità ● Verbalizza le azioni che caratterizzano le routine ● Riproduce e ricostruisce in sequenza temporale la sua giornata utilizzando forme di calendario con codice alfabetico e numerico orientandosi nelle routine collegate
<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e utilizza correttamente i termini "adesso, dopo" ● Riferisce eventi personali relativi al futuro immediato (es. oggi vado...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconta eventi personali collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento temporale (es. quando c'era caldo sono stato..., ieri ho fatto..., quando ero piccolo..., tanto tempo fa..., 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riporta eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento temporale (quando c'era caldo sono stato..., ieri ho

		<p>stamattina prima di venire a scuola...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e utilizza correttamente i termini “prima, adesso, dopo” in situazioni legate a eventi personali o trasformazioni naturali (es. prima ero piccolo, adesso sono così, dopo sarò grande; prima l’albero aveva le foglie, adesso non le ha più, dopo tornano le foglie) ● Osserva esperienze proposte ed eventi naturali e formula ipotesi sulle possibili evoluzioni e trasformazioni (es. se prendo la neve in mano succede..., se metto l’acqua in freezer succede...) ● Riferisce eventi personali relativi al futuro immediato (es. oggi vado...) e prossimo (es. domani vado...) 	<p>fatto..., tanto tempo fa...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il prima e il dopo di un evento vissuto ● Formula ipotesi e considerazioni collegate agli eventi relativi al futuro immediato e prossimo
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce, sperimenta ed esplora attraverso i 5 sensi e ne riconosce le proprietà (con gli occhi guardo, con il naso annuso, con le orecchie sento..) ● Distingue tra loro le varie tipologie di organismi viventi (persone, piante, animali) ● Intuisce che lo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le parti del proprio corpo e le loro principali funzioni ● Ipotizza le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali ● Distingue la differenza tra organismi viventi e non viventi ● Intuisce che lo scorrere del tempo modifica sia il suo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le parti del proprio corpo e le loro principali funzioni ● Coglie le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali ● Distingue e classifica gli organismi viventi in persone, piante e animali ● Coglie

	<p>scorrere del tempo modifica sia il suo corpo che lo sviluppo di un seme (il festeggiare il compleanno, la crescita di una pianta...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percepisce i cambiamenti naturali nelle stagioni (colore delle foglie, chioma degli alberi, clima) ● Compie osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte ● Mostra interesse e partecipa con curiosità ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente (semina, raccolta di foglie e oggetti naturali della stagione, passeggiate all'aperto) ● Distingue percezioni tattili ● Riconosce voci e rumori della vita quotidiana 	<p>corpo che lo sviluppo di un seme (festeggiare il compleanno, la crescita di una pianta...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive (es. susseguirsi delle stagioni e relative caratteristiche) ● Compie osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte ● Mostra interesse e partecipa con curiosità ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente (semina, raccolta di foglie e di oggetti naturali della stagione, compost, passeggiate all'aperto) ● Distingue percezioni tattili, odori e sapori (Es: cibo, erbe aromatiche, fiori...) ● Riconosce voci e rumori della vita quotidiana 	<p>l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive ● Compie osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte
<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostra curiosità verso strumenti utilizzati nelle attività didattiche (spremiagrumi, bilancia, frullatore, computer, macchina fotografica, stereo, tavolo luminoso) ● Conosce le funzioni degli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostra curiosità verso strumenti utilizzati nelle attività didattiche (spremiagrumi, bilancia, frullatore, computer, macchina fotografica, stereo, lavagna luminosa, tavolo luminoso, videoproiettore...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostra curiosità verso oggetti di uso comune (spremiagrumi, bilancia, frullatore, computer, macchina fotografica, stereo, lavagna luminosa, tavolo luminoso, videoproiettore, table t...)

	<p>strumenti tecnologici di uso comune (Tablet, telefonino, televisore, computer...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza gli strumenti esplorati nelle attività didattiche con la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le funzioni degli strumenti tecnologici di uso comune (tablet, telefonino, televisore, computer...) ● Utilizza gli strumenti esplorati nelle attività didattiche con la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attribuisce funzioni reali o creative agli oggetti esplorati e conosciuti ● Utilizza gli oggetti esplorati con la guida dell'insegnante o autonomamente
<p>Padroneggia le strategie del contare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riesce a contare fino a 10 associando il numero alla quantità in corrispondenza biunivoca ● Conosce la sequenza numerica verbale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riesce a contare fino a venti associando il numero alla quantità in corrispondenza biunivoca ● Conosce la sequenza numerica verbale ● Discrimina il simbolo numerico da altre rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce la rappresentazione grafica dei numeri da zero a dieci, riesce a contare fino a trenta associando il numero alla quantità in corrispondenza biunivoca ● Conosce la sequenza numerica verbale ● Discrimina il simbolo numerico da altre rappresentazioni grafiche ● Esegue misurazioni con semplici strumenti a sua disposizione (es. il tavolo è lungo due corde, mi servono cinque bicchieri per riempire una bottiglia...) ed è in grado di verbalizzare l'esperienza
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esegue semplici percorsi su richiesta dell'adulto orientandosi nello 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esegue semplici percorsi su richiesta dell'adulto orientandosi negli spazi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Compie consegne su richiesta dell'adulto orientandosi negli

<p>sopra/sotto, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e si orienta negli spazi della sezione e della scuola ● Riconosce la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici usando una terminologia appropriata (sopra/sotto, dentro/fuori, primo/ultimo) ● Riconosce la posizione dell'altro e degli oggetti che lo circondano relativamente ai concetti dentro/fuori e sopra/sotto ● Compie un percorso strutturato seguendo le indicazioni date (es. salta dentro un cerchio, passa sotto al tavolo, cammina sopra la panca) 	<p>della scuola (spazi comuni, palestra)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici usando una terminologia appropriata (sopra/sotto, avanti/dietro, dentro/fuori, primo/ultimo) ● Riconosce la posizione dell'altro e degli oggetti che lo circondano (es. sopra il tavolo c'è..., dietro all'albero c'è..., dentro al cesto c'è...) ● Compie un percorso strutturato seguendo le indicazioni date (es. salta dentro un cerchio, passa sotto al tavolo, cammina sopra alla panca...) 	<p>spazi della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici usando una terminologia appropriata (sopra/sotto, avanti/indietro) ● Riconosce la posizione dell'altro e degli oggetti che lo circondano ● Compie un percorso strutturato complesso seguendo le indicazioni date dall'adulto ed è in grado di eseguirlo più volte in autonomia
--	--	--	--

<p>Competenze attese in ingresso alla scuola primaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Distingue la numerosità ● Sa orientarsi in uno spazio circoscritto ● Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto ● Sa osservare, porsi domande ed esplorare l'ambiente naturale ● Esprime curiosità, interesse per tutte le forme di vita e manifesta i primi atteggiamenti di rispetto e cura ● Sa utilizzare dispositivi tecnologici per esplorare e indagare aspetti della realtà e del mondo

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo ● Partecipare a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione ● Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico ● Organizzare un semplice discorso orale su un tema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere la concentrazione per i tempi richiesti ● Comprendere i messaggi di consegna per l'esecuzione delle attività ● Narrare semplici esperienze personali ● Esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente nei tempi e modi richiesti ● Interagire in modo collaborativo e pertinente ● Organizzare un semplice discorso orale su un argomento assegnato utilizzando una scaletta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'argomento centrale di un testo orale ed il suo significato ● Individuare i contenuti di una comunicazione orale ● Intervenire in modo pertinente in una conversazione, rispettando i termini della stessa e fornendo un contributo personale ● Esporre con chiarezza le proprie esperienze, attenendosi all'argomento in questione ● Riferire correttamente il contenuto di quanto letto, ascoltato o studiato,

	preparato in precedenza o esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta		utilizzando il lessico appropriato. ● Argomentare la propria opinione su un tema affrontato nello studio o nelle conversazioni di classe
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ● Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce ● Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi ● Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere ad alta voce in modo espressivo ● Ricavare informazioni utilizzando gli indicatori testuali (titoli, paragrafi, didascalie...) ● Applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni) ● Leggere testi distinguendo la fantasia dalla realtà ● Individuare le informazioni principali (esplicite ed implicite) in un testo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere in modo espressivo, usando pause ed intonazioni ● Utilizzare modalità di lettura efficaci e funzionali (sottolineatura, appunti), mettendo in atto strategie differenziate ● Leggere e comprendere il significato di diverse tipologie testuali (anche digitali), individuando l'intenzione comunicativa dell'autore ● Confrontare, sullo stesso argomento, informazioni ricavate da più fonti ● Sintetizzare le informazioni utilizzando riassunti, mappe, tabelle, schemi ● Selezionare le proprie letture in base agli interessi e alle necessità di studio ● Riconoscere il significato della terminologia specifica
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza ● Rielaborare testi in maniera personale ● Sperimentare liberamente diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione alla forma testuale scelta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi semplici e chiari con un registro linguistico adeguato alle situazioni comunicative ● Presentare esperienze di vario tipo esprimendo semplici opinioni e commenti ● Elaborare semplici testi secondo diverse tipologie testuali (favola, fiaba, diario, lettera, riassunto...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo ● Comunicare il proprio vissuto e i propri pensieri in modo chiaro e coerente, con un lessico appropriato ● Utilizzare registri linguistici adeguati ● Produrre testi ed elaborati multimediali

	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare testi in maniera personale, completandoli e trasformandoli ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi a seconda degli scopi e dei destinatari ● Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari in modo corretto ed esaustivo ● Produrre riassunti ed elaborare commenti a film, poesie e testi in prosa
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> ● Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali di uso frequente e i termini specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base in relazione alla situazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa ● Scrivere rispettando le regole ortografiche, morfologiche, sintattiche e lessicali ● Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base ● Riconoscere e utilizzare termini specialistici in base agli ambiti specifici
Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi ● Riconoscere la struttura della frase semplice: soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo ● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi, preposizioni, avverbi e le congiunzioni di uso più frequente) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in un testo le parti del discorso con particolare riguardo alla memorizzazione delle principali forme verbali attive (ausiliari, modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) ● Riconoscere gli elementi della frase semplice (soggetto, predicato, compl. oggetto, eventuali principali complementi) ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere ed analizzare la struttura e gli elementi della frase semplice e complessa ● Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ● Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori 		
--	---	--	--

LINGUA INGLESE

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure ● Comprendere messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari ● Ascoltare e comprendere testi via via più complessi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le informazioni principali di brevi dialoghi e messaggi orali su argomenti noti relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale e dettagliato dialoghi e messaggi orali su argomenti di interesse personale, di studio e relativi alla vita quotidiana
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere oralmente sè, i compagni, persone, luoghi e oggetti usando frasi sempre più complesse ● Interagire in brevi scambi dialogici con coetanei e/o adulti ● Chiedere e dare informazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre brevi testi orali su argomenti noti ● Parlare di se stessi e presentarsi ● Porre domande personali ad un compagno e poi presentarlo ● Porre domande personali al compagno sulla famiglia e sugli oggetti preferiti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi orali di vario genere su argomenti noti, di studio e di interesse personale. ● Conoscere la cultura e la civiltà dei paesi anglosassoni
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere testi di varie tipologie ● Leggere, comprendere ed operare discriminazioni (vero/falso, scelte multiple) ● Leggere, comprendere e manipolare un testo, adattandolo alle istruzioni ricevute 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo complessivo brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità e ricavare alcune informazioni esplicite 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'argomento generale e i dettagli di un testo scritto di vario genere (lettere personali, articoli, e-mails, brani di civiltà, biografie) ricavando informazioni esplicite ed implicite
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato ● Manipolare un testo dato seguendo precise istruzioni ● Produrre un breve testo comunicando o richiedendo informazioni relative al proprio o all'altrui vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre brevi testi in prima persona per presentarsi ● Produrre brevi testi scritti su argomenti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre brevi testi coerenti di varia tipologia su argomenti noti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere suoni simili e parole composte ● Cogliere la 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere suoni simili e parole composte ● Cogliere la funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture e le funzioni linguistiche studiate per poter comunicare in modo chiaro,

	<p>funzione e la posizione delle parole all'interno della frase e sapere ricomporla</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulla struttura della frase nelle tre forme: affermativa, negativa e interrogativa ● Utilizzare le due tipologie di presente affrontate per produrre semplici testi ● Cogliere nessi e differenze nelle strutture grammaticali e non, fra la lingua madre e la lingua appresa 	<p>e la posizione delle parole all'interno della frase e sapere ricomporla</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulla struttura della frase nelle tre forme: affermativa, negativa, interrogativa ● Utilizzare le due tipologie di presente affrontate per produrre semplici testi ● Cogliere nessi e differenze nelle strutture grammaticali e non, fra la lingua madre e la lingua appresa 	<p>utilizzando il lessico appropriato</p>
--	--	--	---

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi messaggi orali ● Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere oralmente i punti essenziali di un testo su argomenti noti ● Descrivere oralmente argomenti personali e di studio ● Individuare l'informazione principale da testi multimediali su argomenti a carattere generale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi riguardanti la vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. ● Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di

			argomenti inerenti la scuola, il tempo libero ● Individuare l'informazione principale da testi multimediali su argomenti di carattere generale
Parlato (produzione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplici ● Descrivere oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ● Chiedere spiegazioni ● Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire su argomenti noti ● Saper comunicare e spiegarsi nella lingua straniera ● Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile ● Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande, scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o no; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ● Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ● Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali ● Leggere testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline ● Leggere brevi storie, semplici biografie e semplici testi narrativi più ampi in edizioni graduate 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ● Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. ● Leggere testi riguardanti istruzioni per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative ● Leggere brevi storie, semplici biografie e semplici testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi ● Descrivere per iscritto in modo semplice aspetti del 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere per iscritto i punti essenziali di un testo su argomenti noti ● Scrivere lettere e semplici testi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre risposte a questionari e ● Formulare domande su testi.

	<p>proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici ● Scrivere brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato 		<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ● Scrivere brevi resoconti che si avvalgano del lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. ● Parlare di azioni e di esperienze passate. ● Parlare di azioni avvenute in un passato recente. ● Parlare di azioni future. ● Esprimere opinioni. ● Accettare/rifiutare suggerimenti e proposte. ● Dare consigli. ● Esprimere desideri e dare spiegazioni. ● Interagire in diverse situazioni (all'aeroporto, in un negozio, al ristorante, dal dottore...) ● Utilizzare una corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune. ● Leggere e comprendere semplici comunicazioni. ● Interagire oralmente su argomenti noti. ● Scrivere semplici testi su diversi argomenti. ● Estrapolare informazioni da un testo scritto. ● Formulare oralmente semplici comunicazioni. ● Descrivere se stesso e ciò che lo circonda. ● Intrattenere corrispondenza in lingua straniera via mail o tramite posta ordinaria con coetanei.
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere suoni simili e parole composte ● Cogliere la funzione e la posizione delle parole all'interno della frase e sapere ricomporla 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere suoni simili e parole composte ● Cogliere la funzione e la posizione delle parole all'interno della frase e sapere ricomporla 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture e le funzioni linguistiche studiate per poter comunicare in modo chiaro, utilizzando il lessico appropriato

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulla struttura della frase nelle tre forme: affermativa, negativa e interrogativa ● Utilizzare le due tipologie di presente affrontate per produrre semplici testi ● Cogliere nessi e differenze nelle strutture grammaticali e non, fra la lingua madre e la lingua appresa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulla struttura della frase nelle tre forme: affermativa, negativa, interrogativa ● Utilizzare le due tipologie di presente affrontate per produrre semplici testi ● Cogliere nessi e differenze nelle strutture grammaticali e non, fra la lingua madre e la lingua appresa 	
--	--	---	--

STORIA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> ● Trarre informazioni e formulare ipotesi prendendo in esame diversi tipi di fonte ● Saper produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico ● Rappresentare in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto (storia locale) ● Utilizzare testi di mitologia, di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare correttamente le fonti storiche ● Ricavare informazioni da documenti di diversa natura, utili alla comprensione di un fenomeno storico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare fonti testuali o digitali per ricostruire il passato, partendo anche da avvenimenti locali
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate ● Usare linee del tempo per collocare periodi ed eventi analizzati ● Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate ● Saper comprendere che determinate caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare la cronologia e carte storiche per rappresentare gli eventi studiati ● Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare schemi, mappe, tabelle per organizzare le informazioni selezionati. ● Ordinare nell'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi ● Scoprire radici storiche dell'età moderna proprie del panorama europeo e mondiale

	del territorio hanno favorito lo sviluppo di una civiltà		
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo, dopo Cristo) e comprendere che altre civiltà utilizzano diversi sistemi di misura del tempo ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti ● Comprendere i bisogni dell'uomo ● Cogliere le trasformazioni dei bisogni dell'uomo nel tempo ● Cogliere le trasformazioni dei modi di vita, dell'organizzazione sociale, politica, economica e religiosa nelle civiltà presentate ● Cercare le cause e le conseguenze delle trasformazioni storiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione (A.C., D.C.) ● Riconoscere le civiltà più importanti. ● Conoscere le caratteristiche più importanti delle civiltà studiate ● Individuare le trasformazioni avvenute nel tempo e nello spazio ● Individuare i rapporti di causa-effetto nei fatti storici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere aspetti dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando legami tra passato e presente ● Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati ● Conoscere avvenimenti e protagonisti della storia, soprattutto quelli che hanno apportato cambiamenti significativi
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente ● Leggere autonomamente un semplice testo argomentativo storico ● Comprendere in modo globale le informazioni principali ● Riconoscere ed evidenziare le parole chiave ● Sintetizzare le informazioni principali in uno schema o in una tabella, anche usando risorse digitali ● Ricavare e saper produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare i quadri di civiltà con la storia della propria comunità ● Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti di vario genere, consultare testi cartacei e digitali ● Elaborare testi orali e scritti sugli argomenti studiati usando anche risorse digitali ● Esporre conoscenze e concetti usando il linguaggio della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi chiave delle strutture sociali, politiche, culturali delle civiltà studiate ● Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. ● Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti e informazioni diverse, cartacee e digitali.

	<p>diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina ● Elaborare, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali 		
--	---	--	--

GEOGRAFIA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole ● Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando strumenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici ● Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo ● Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, realizzare schemi, progettare percorsi o itinerari di viaggio ● Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, digitali, artistiche, letterarie...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, schemi geografici per comunicare correttamente le informazioni
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i principali elementi geografici: fiumi, monti, colline, pianure, ... ● Individuare i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, di pianura...con 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, rapportandoli in particolare con quelli europei, gli elementi fisici e significativi e le realtà storiche, artistiche come patrimonio naturale e

	elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare	particolare attenzione a quelli italiani e, coglierne analogie e differenze.	culturale da tutelare e valorizzare
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano ● Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo ● Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati tra di loro da rapporti di connessione e interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sugli stessi

MATEMATICA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere numeri naturali e decimali, conoscere il valore posizionale delle cifre, ordinarli, confrontarli ● Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori e numeri primi) ● Utilizzare numeri interi, decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane ● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali, con la</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere numeri naturali e decimali, conoscere il valore posizionale delle cifre, ordinarli, confrontarli ● Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori e numeri primi) ● Utilizzare numeri interi, decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane (la frazione come operatore e non come divisione) ● Rappresentare i numeri naturali sulla retta <p>Eeguire le quattro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ● Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri ● Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete ● In casi semplici scomporre numerinaturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini

	<p>consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, applicando le proprietà delle operazioni ● Moltiplicare e dividere numeri interi e decimali per 10, 100, 1000 ● Effettuare consapevolmente calcoli approssimativi e previsioni sui risultati di calcoli approssimativi 	<p>operazioni con numeri interi e decimali, con la consapevolezza del concetto e buona padronanza degli algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale. Moltiplicare e dividere numeri interi e decimali per 10, 100, 1000 ● Effettuare consapevolmente semplici calcoli approssimativi e gestire previsioni sui risultati di calcoli approssimativi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione, sia mediante percentuale ● Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale ● Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni ● Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato ● Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione ● Conoscere l'esistenza dei numeri irrazionali e la loro importanza per la soluzione di problemi ● Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni ● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti (numeri naturali, interi, frazioni, numeri relativi e numeri decimali) ● Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza ● Spiegare il procedimento seguito anche in forma
--	---	--	---

			<p>scritta mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato di percentuale, saperla utilizzare e interpretare in situazioni concrete ● Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni ● Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema ● Eseguire semplici espressioni di calcolo letterale algebrico ● Saper trovare la soluzione di un'equazione di primo grado e riconoscere quando questa è determinata, indeterminata o impossibile ● Esprimere misure molto grandi e molto piccole utilizzando la notazione scientifica e le cifre significative ● Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa ● Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2/e$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo del problema ● Riconoscere i dati utili ● Rendere esplicite le informazioni implicite ● Individuare la successione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo del problema ● Riconoscere i dati utili ● Rendere esplicite le informazioni implicite ● Individuare la successione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la coerenza ● Spiegare il procedimento seguito anche in forma

	<p>logica delle domande (anche di quelle non espresse)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruire ragionamenti formulando ipotesi risolutive ● Individuare le operazioni necessarie per la risoluzione ● Rappresentare il percorso risolutivo con calcoli e diagrammi ● Formulare risposte in modo corretto e adeguato ● Descrivere e motivare il procedimento seguito ● Confrontare il proprio procedimento risolutivo con altre possibili soluzioni 	<p>logica delle domande (anche di quelle non espresse)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruire ragionamenti formulando ipotesi risolutive ● Individuare in modo consapevole le operazioni necessarie per la risoluzione ● Descrivere e motivare il procedimento seguito ● Riconoscere procedimenti risolutivi alternativi a quelli individuati 	<p>scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà ● Saper riconoscere e risolvere problemi in cui compaiono grandezze direttamente e inversamente proporzionali ● Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire e disegnare le principali figure geometriche, utilizzando strumenti opportuni ● Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righello, goniometro, software di geometria) ● Introduzione all'utilizzo di squadre e compasso) ● Conoscere le proprietà di triangoli, quadrangoli e cerchio ● Individuare simmetrie nelle figure analizzate ● Riconoscere e costruire figure isoperimetriche, equiestese, congruenti e simili ● Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse ● Operare concretamente con le figure effettuando rotazioni e traslazioni. Ingrandire e ridurre figure su reticoli, rispettando i rapporti di grandezza ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti (primo quadrante, coordinate positive) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Disegnare le principali figure geometriche; utilizzare nel modo corretto gli strumenti per la rappresentazione grafica, quali righello, squadre, compasso, goniometro ● Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righello e goniometro) ● Conoscere le caratteristiche generali dei poligoni ● Individuare simmetrie nelle figure analizzate ● Riconoscere e costruire figure isoperimetriche, equiestese, congruenti ● Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti (primo quadrante, coordinate positive) ● Conoscere il sistema metrico decimale ● Conoscere e operare con le misure di lunghezza, capacità, massa ● Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geogebra) ● Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano ● Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane e solide ● Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata ● Conoscere Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in geometria ed in situazioni concrete ● Determinare l'area di figure composte scomponendole in figure elementari e/o utilizzando le più comuni formule ● Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve ● Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il sistema metrico decimale ● Conoscere e operare con le misure di superficie ● Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura e lo strumento adatto ● Attuare semplici conversioni tra unità di misura diverse (equivalenze) ● Determinare e calcolare, in casi semplici, perimetri e aree delle figure geometriche conosciute ● Introduzione al concetto di volume ● Conoscere e operare con il sistema monetario 	<p>lo strumento adatto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stimare misure di lunghezza, capacità, massa, orientandosi nel reale ● Attuare semplici conversioni tra unità di misura diverse (equivalenze) ● Determinare e calcolare, in casi semplici, perimetri e aree delle figure geometriche conosciute ● Conoscere e operare con il sistema monetario 	<p>circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti ● Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali ● Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e riconoscerle come modelli di oggetti della vita quotidiana.
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, in un universo scelto, insiemi di oggetti secondo uno o più attributi e, viceversa, scoprire i criteri delle classificazioni date ● Rappresentare classificazioni con diagrammi di Venn, Carrol e ad albero ● Rappresentare le relazioni mediante l'uso di diagrammi sagittali e tabelle a doppia entrata ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o figure ● Individuare gli elementi necessari alla costruzione di un grafico ● Tabulare i dati raccolti ● Leggere e costruire vari tipi di grafici ● Utilizzare il concetto di frequenza, moda, media ● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ● Data una serie di eventi, argomentare quale sia il più probabile e quantificare nei casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, in un universo scelto, insiemi di oggetti secondo uno o più attributi e, viceversa, scoprire i criteri delle classificazioni date ● Rappresentare classificazioni con diagrammi di Venn ● Rappresentare le relazioni mediante l'uso di tabelle a doppia entrata ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o figure ● Utilizzare in modo corretto i quantificatori logici ● Individuare gli elementi necessari alla costruzione di un grafico ● Tabulare i dati raccolti ● Leggere e costruire vari tipi di grafici ● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ● Data una serie di eventi, argomentare quale sia il più probabile e quantificare nei casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni ● Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione ● In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti ● Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti

SCIENZE

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola **secondaria di primo grado**

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare alcuni concetti scientifici con esperienze concrete e osservazioni ● Utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, servendosi di unità convenzionali ● Saper individuare alcune proprietà della materia ● Conoscere la struttura del sistema solare: Sole, pianeti e altri corpi celesti ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia ● Conoscere diverse forme di energia (energia eolica, elettrica, meccanica) che determinano cambiamenti e trasformazioni ● Conoscere la differenza fra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili ● Comprendere l'importanza di un uso responsabile e consapevole delle risorse energetiche ● Comprendere e riconoscere vari tipi di forza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere regolarità nei fenomeni ● Aver fatto esperienza delle proprietà della materia ● Conoscere gli stati della materia ● Conoscere fenomeni celesti e atmosferici ● Conoscere il pianeta Terra 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso. peso specifico, forza, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza ● Padroneggiare concetti di trasformazione chimica: sperimentare reazioni non pericolose anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia: osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti ● Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto ● Riconoscere con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. ● Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare rischi sismici, vulcanici ed idrogeologici della propria regione per pianificare attività di prevenzione
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare i fenomeni con atteggiamento di curiosità e con un approccio scientifico ● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici (peso, movimento, pressione, calore, temperatura, forza...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper operare con i vari sistemi di misura ● Saper classificare secondo semplici criteri con la guida dell'adulto ● Tabulare dati, costruire e leggere semplici grafici ● Osservare e descrivere fenomeni con il 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso

	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire e interpretare il movimento di Sole, Luna, Terra, anche attraverso giochi col corpo. 	linguaggio specifico	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la struttura della cellula ● Conoscere la struttura e il funzionamento del corpo umano ● Conoscere e descrivere la struttura e il funzionamento dei diversi organi e apparati ● Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità ● Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere un essere vivente da un non vivente. ● Conoscere le norme fondamentali dell'educazione alimentare e dell'educazione alla salute ● Conoscere l'unità fondamentale di ogni essere vivente ● Conoscere l'anatomia del corpo umano ● Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi nei loro ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi ● Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione della specie ● Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare ● Realizzare esperienze quali ad esempio modellizzazione di una cellula, osservazioni di cellule al microscopio ● Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica ● Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe ● Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali

MUSICA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado (*)**

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Conoscere gli elementi di base	● Riconoscere le qualità del suono: altezza, durata, intensità e timbro	● Ascoltare brani musicali e discriminarne gli elementi di base	● Riconoscere gli elementi formali e strutturali del linguaggio musicale

del codice musicale	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente ai giochi sulla qualità del suono ● Riconoscere forme di notazione codificate e non 		<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la notazione musicale e un lessico appropriato ● Rielaborare, comporre semplici idee musicali, utilizzando anche strutture aperte o schemi ritmico-melodici
Sapersi esprimere con il canto e semplici strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ● Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali\strumentali, curando l'intonazione e l'espressività 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando intonazione, espressività, interpretazione ● Esprimersi in modo creativo e personale anche attraverso esperienze multidisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire con sicurezza, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata ● Eseguire in modo espressivo individualmente e collettivamente brani vocali e strumentali ● Sperimentare, rielaborare, creare "opere" musicali anche con l'ausilio di tecnologie multimediali
Conoscere le componenti antropologiche e culturali della musica	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno ● Cogliere le funzioni differenti della musica relative a diversi contesti: danza, gioco, lavoro, cerimonia, spettacolo, pubblicità, ecc. ● Riconoscere brani di vario genere e provenienza ● Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Decodificare le notazioni musicali e utilizzarle per l'esecuzione vocale e strumentale ● Riconoscere brani di vario genere e provenienza ● Riconoscere gli usi e le funzioni della musica, del suono nella realtà televisiva, cinematografica, culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, analizzare e commentare brani musicali della propria e di altre tradizioni popolari ● Conoscere opere dei principali compositori italiani e stranieri e collocarli nel loro contesto storico e ambientale ● Esprimere adeguati giudizi estetici e critici su opere musicali, artistiche e cinematografiche

ARTE E IMMAGINE

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie

di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche artistiche presentate ● Rielaborare disegni, immagini e altri materiali per produrre nuovi elaborati artistici ● Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita ● Comunicare mediante tecnologie multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare tecniche ed elementi del linguaggio visivo per creare e rielaborare immagini e forme ● Eseguire elaborati con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, concorsi... 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere ed analizzare gli elementi e le strutture del linguaggio visuale e le loro funzioni comunicative ● Riprodurre e rielaborare in modo personale e creativo temi e soggetti proposti, sapendo scegliere le tecniche e i codici adeguati alle diverse funzioni
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico: linee, forme, colori, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere un'immagine reale da quella di fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo

	<p>campi, proporzioni, tecniche pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine ● Individuare le diverse funzioni di un'immagine a livello informativo e/o emotivo ● Riconoscere nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con i codici specifici della disciplina ● Orientarsi nella moltitudine dei diversi linguaggi visivi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati e prodotti in movimento ● Leggere le opere prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti culturali e ambientali
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcuni beni del patrimonio artistico-culturale del territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia ● Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture ● Prendere coscienza delle trasformazioni che il tempo procura anche alle opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere le opere prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti culturali e ambientali ● Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico in relazione al proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibili ai problemi della sua tutela e conservazione ● Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte moderna e contemporanea ● Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nell'opera d'arte e nelle immagini multimediali per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa

EDUCAZIONE FISICA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare gli schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare..ecc.) ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, successioni temporali, delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri ● Saper sperimentare movimenti e gestualità ● Prendere coscienza delle proprie capacità attraverso l'autovalutazione ● Conoscere elementi di organizzazione spazio - temporali del movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le abilità possedute per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport ● Saper utilizzare la propria esperienza motoria per risolvere situazioni nuove o inusuali ● Saper gestire le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva ● Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale seguendo indicazioni codificate
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-esspressiva	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il proprio corpo per esprimersi attraverso forme di drammatizzazione e di danza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport ● Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione

	<p>sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive 		<p>all'applicazione del regolamento di gioco</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri ● Rispettare le regole nella competizione; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti; accettare le diversità, manifestando senso di responsabilità ● Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco ● Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la dimensione relazionale di alcuni giochi e di alcuni sport ● Stimolare la creatività nel gioco e nei giochi sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti ● Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra ● Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro e di giudice
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita ● Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita ● Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza ● Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute ● Creare semplici percorsi di allenamento ● Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo

	cambiamenti in relazione all'esercizio fisico		
--	---	--	--

TECNOLOGIA

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola primaria**

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della **scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
<p>Vedere, osservare, sperimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale ● E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia ● Riconosce l'aspetto globale di un oggetto, le sue parti costitutive e il principio di funzionamento ● Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso (carta stradale, ricetta ecc) ● Conosce e utilizza le diverse potenzialità di un dispositivo e sa riconoscere funzioni simili in diverse interfacce e sistemi operativi ● Opera, sotto la supervisione dell'insegnante, su vari device digitali per esplorare, archiviare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi ● Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale ● Riconosce l'aspetto globale di un oggetto, le sue parti costitutive e il principio di funzionamento ● Conosce e utilizza gli strumenti di misura e di disegno (Metro, riga, compasso) e sa eseguire semplici misurazioni ● E' capace di piegare, ritagliare e incollare carta e cartoncino con perizia e precisione (manualità fine) 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale ● E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale ● Riconosce l'aspetto globale di un oggetto, le sue parti costitutive e il principio di funzionamento. Riflette sulla relazione forma-funzione. ● Conosce e utilizza gli strumenti di misura e di disegno (Metro, riga, compasso) e sa eseguire semplici misurazioni e rilievi ● Sceglie e utilizza i materiali in relazione alle loro proprietà e loro sostenibilità ambientale ● Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
<p>Prevedere e immaginare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettua consapevolmente calcoli approssimativi e stime ● Seleziona informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante ● Utilizza i dati selezionati per produrre artefatti che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente, agli scopi prefissati e ai possibili 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza procedure e strategie di calcolo mentale ● Effettua consapevolmente calcoli approssimativi e stime ● Esegue una corretta raccolta differenziata, evita lo spreco alimentare, segue sani stili di vita 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza procedure e strategie di calcolo mentale ● Effettua consapevolmente calcoli approssimativi e stime ● Utilizza il linguaggio del disegno tecnico per rappresentare figure piane, solidi ed oggetti ● Riconosce i difetti di un oggetto e ne immagina

	<p>contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui 		<p>possibili miglioramenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari ● Prevede le conseguenze di decisioni e comportamenti personali o relative alla propria classe (Esegue una corretta raccolta differenziata, evita lo spreco alimentare, segue sani stili di vita) ● Organizza uno schema di lavoro declinandone la sequenza operativa (algoritmo, diagramma di flusso) ● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando il disegno tecnico o linguaggi digitali
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> ● Smonta semplici oggetti e meccanismi ● Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico ● Realizza semplici oggetti con materiali comuni descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni ● Utilizza applicazioni informatiche per documentare le attività 	<ul style="list-style-type: none"> ● Smonta semplici oggetti e meccanismi ● Realizza semplici oggetti con materiali comuni descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni ● Utilizza applicazioni informatiche per documentare le attività 	<ul style="list-style-type: none"> ● Smonta semplici oggetti e meccanismi ● Esegue interventi di riparazione e manutenzione sui propri strumenti e mezzi ● Realizza oggetti con materiali comuni descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni ● Utilizza applicazioni informatiche per documentare le attività

RELIGIONE

Dalle Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù ● Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare, sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere che per la religione cristiana Gesù è figlio di Dio ● Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli ● Riconoscere persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della Storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù ● Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile,

		<p>confronto con quelli di alcune altre religioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i Sacramenti come segni e strumenti per incontrare Gesù ● Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio 	<p>elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole</p>
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la struttura della Bibbia, sapendone leggere alcune pagine ● Saper attingere informazioni sulla religione cattolica nella vita dei Santi ● Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo, e impegnarsi per mettere in pratica il suo insegnamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la struttura della Bibbia, sapendone leggere alcune pagine ● Saper attingere informazioni sulla Religione Cattolica nella vita dei Santi ● Saper costruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli ● I segni del Natale e della Pasqua: presepe e via Crucis ● Individuare espressioni d'arte cristiana presenti nel territorio (maestà e via Crucis dei Cappuccini) ● Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo ● Conoscenza e acquisizione di base del linguaggio specifico delle religioni
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'insegnamento di Gesù è basato sull'amore e aiuto reciproco 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la risposta della Bibbia alle domande dell'uomo ● Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca ● Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in viste di scelte di vita progettuali e responsabili.

		e gentilezza ● Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un progetto personale di vita ● Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione e tolleranza	
--	--	---	--

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche

Competenze al termine della scuola primaria	Competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere responsabilmente atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria ● Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, al rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo ● Comprendere il significato delle regole di convivenza per la convivenza sociale e il rispetto ● Potenziare o recuperare competenze linguistiche, sia orali che scritte per valorizzare e raggiungere il successo scolastico ● Acquisire abilità espressive adeguate alle varie situazioni come presupposto all'inclusione sociale e alla partecipazione democratica ● Sviluppare una maggior conoscenza di sé e conoscere la Carta dei Diritti del Bambino 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare gli altri ● Rispettare le regole e l'ambiente scolastico ● Saper lavorare, nel rispetto delle diversità culturali, in un clima inclusivo e collaborativo di condivisione e confronto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare se stessi e gli altri all'interno del gruppo ● Accettare le diversità ed essere disponibili all'accoglienza e al confronto costruttivo ● Collaborare col gruppo dei pari e con le figure adulte di riferimento per il raggiungimento di obiettivi comuni ● Rispettare l'ambiente scolastico e di vita ● Promuovere atteggiamenti e comportamenti improntati alla legalità ● Promuovere il processo di costruzione di una cittadinanza attiva

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Obiettivi di apprendimento	Competenze al termine della scuola primaria e attese in ingresso alla scuola secondaria di primo grado	Competenze al termine della secondaria di primo grado
<p>Conoscenza e riflessione sulle regole, sull'organizzazione della comunità, sulla Costituzione per una buona convivenza sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente ● Assume atteggiamenti di solidarietà e di rispetto della diversità ● Riconosce gli Enti del territorio ● Conosce i principi fondamentali della Costituzione e alcuni dei diritti dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il concetto del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente ● Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile ● Comprende il concetto di Stato, Regione, città, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini ● Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali e approfondisce il concetto di democrazia
<p>Promuovere lo sviluppo sostenibile per creare ambienti di vita rispettosi di sé e degli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ambiente ● Diversifica i rifiuti e conosce l'attività di riciclaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ambiente, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ● Promuove il rispetto ambientale e sa riconoscere gli effetti del degrado e

		<p>dell'incuria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
<p>Promuovere una cittadinanza digitale che permetta l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza correttamente i device ● Assume comportamenti corretti nella navigazione ● Raggiunge consapevolezza della propria identità digitale come valore individuale e collettivo ● E' consapevole dei rischi della rete, ne fa un uso appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza correttamente i device assumendo comportamenti adeguati in rete ● Assume comportamenti corretti nella navigazione ● Comprende e individua nei fatti esposti le informazioni corrette ed errate, anche nel confronto con altre fonti ● Sa distinguere l'identità reale da quella digitale, tutelando la propria e altrui privacy ● E' consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli